

# DIALOGO . . . è festa



Foglio settimanale della Parrocchia S.Grato di Saluggia  
<http://www.parrocchiasaluggia.it> E-mail: [parrocchia.saluggia@libero.it](mailto:parrocchia.saluggia@libero.it)

## **Maria S.S. Madre di Dio - 1 Gennaio 2023**

**Nm 6, 22-27; Sal.66; Gal 4, 4-7;**

### **Vangelo: Lc 2, 16-21**

*I pastori trovarono Maria e Giuseppe e il bambino.  
Dopo otto giorni gli fu messo nome Gesù.*

MESSAGGIO DI SUA SANTITÀ FRANCESCO  
PER LA LVI GIORNATA MONDIALE DELLA PACE

***Nessuno può salvarsi da solo.***

#### ***Ripartire dal Covid-19 per tracciare insieme sentieri di pace***

«Riguardo poi ai tempi e ai momenti, fratelli, non avete bisogno che ve ne scriva; infatti sapete bene che il giorno del Signore verrà come un ladro di notte» (Prima Lettera di San Paolo ai Tessalonicesi 5,1-2).

1. Con queste parole, l'Apostolo Paolo invitava la comunità di Tessalonica perché, nell'attesa dell'incontro con il Signore, restasse salda, con i piedi e il cuore ben piantati sulla terra, capace di uno sguardo attento sulla realtà e sulle vicende della storia. Perciò, anche se gli eventi della nostra esistenza appaiono così tragici e ci sentiamo spinti nel tunnel oscuro e difficile dell'ingiustizia e della sofferenza, siamo chiamati a tenere il cuore aperto alla speranza, fiduciosi in Dio che si fa presente, ci accompagna con tenerezza, ci sostiene nella fatica e, soprattutto, orienta il nostro cammino. (...) È un invito a restare svegli, a non rinchiuderci nella paura, nel dolore o nella rassegnazione, a non cedere alla distrazione, a non scoraggiarci ma ad essere invece come sentinelle capaci di vegliare e di cogliere le prime luci dell'alba, soprattutto nelle ore più buie.




2. Il Covid-19 ci ha fatto piombare nel cuore della notte, destabilizzando la nostra vita ordinaria, mettendo a soqquadro i nostri piani e le nostre abitudini, ribaltando l'apparente tranquillità anche delle società più privilegiate, generando disorientamento e sofferenza, causando la morte di tanti nostri fratelli e sorelle.

(...) Inoltre, non possiamo dimenticare come la pandemia abbia toccato alcuni nervi scoperti dell'assetto sociale ed economico, facendo emergere contraddizioni e disuguaglianze. Ha minacciato la sicurezza lavorativa di tanti e aggravato la solitudine sempre più diffusa nelle nostre società, in particolare quella dei più deboli e dei poveri.

## Calendario liturgico

<b>LUN 2</b>	1 Gv 2, 22-28; Sal 97; Gv 1, 19-28.
Ore 8	S.M. per legato
<b>MAR 3</b>	1 Gv 2,29 - 3,6; Sal 97; Gv 1, 29-34.
Ore 8	S.M. per legato
<b>MER 4</b>	1 Gv 3, 7-10; Sal 97; Gv 1, 35-42.
Ore 8	S.M. per legato
<b>GIO 5</b>	1 Gv 3, 11-21; Sal 99; Gv 1, 43-51.
Ore 18	S.M. per legato
<b>VEN 6</b>	<b>Epifania N.S.G.C.</b> Is 60, 1-6; Sal 71; Ef 3, 2-3. 5-6; Mt 2, 1-12.
Ore 8	S.M. pro popolo
Ore 10	S.M. pro popolo
<b>SAB 7</b>	1 Gv 3,22 - 4,6; Sal 2; Mt 4, 12-17. 23-25.
Ore 18	S.M. Prefestiva
<b>DOM 8</b>	<b>Battesimo N.S.G.C.</b> Is 42, 1-4. 6-7; Sal.28; At 10, 34-38; Mt 3, 13-17.
Ore 8	S.M. pro popolo
Ore 10	S.M. pro popolo

### Il Parroco informa

-  **Nel corso del 2022** sono stati celebrati 13 Battesimi, 50 Prime Comunioni, 39 Cresime, 2 Matrimoni e 36 Sepulture.
-  **Raccolti 431€** per il riscaldamento della chiesa.
-  **Raccolta Offerte Giornata Missionaria**

## In questa settimana

<b>LUN 2</b> <b>Gio 6</b>	<b>Ore 15</b> <i>In Oratorio</i>	Centro Invernale
<b>VEN 6</b>	<b>Ore 15</b> <i>Chiesa Parrocchiale</i>	Funzione per l'Infanzia Missionaria
	<b>Ore 15.30</b> <i>Cinema dell'Oratorio</i>	Tombolata della Befana e premiazione Concorso Presepi

SI RINGRAZIANO I COMMERCianti  
CHE HANNO CONTRIBUITO CON I PREMI

**TOMBOLATA  
DELLA BEFANA**

**VENERDÌ 6**  
**GENNAIO 2023**      **ORE 15:30**

**PRESSO IL CINEMA  
DELL'ORATORIO**

ORATORIO Saluggia

PARROCCHIA S. GREGO  
SALUGGIA

**TUTTI I BAMBINI SONO INVITATI ALLE 15 ALLA  
FUNZIONE PER LA S.INFANZIA**  
IN CHIESA PARROCCHIALE PER POI SPOSTARSI INSIEME IN ORATORIO

⇒ *continua da pagina 1*

(...)

3. Dopo tre anni, è ora di prendere un tempo per interrogarci, imparare, crescere e lasciarci trasformare, come singoli e come comunità; un tempo privilegiato per prepararsi al “giorno del Signore”. Ho già avuto modo di ripetere più volte che dai momenti di crisi non si esce mai uguali: se ne esce o migliori o peggiori. Oggi siamo chiamati a chiederci: che cosa abbiamo imparato da questa situazione di pandemia? Quali nuovi cammini dovremo intraprendere per abbandonare le catene delle nostre vecchie abitudini, per essere meglio preparati, per osare la novità? Quali segni di vita e di speranza possiamo cogliere per andare avanti e cercare di rendere migliore il nostro mondo?

Di certo, avendo toccato con mano la fragilità che contraddistingue la realtà umana e la nostra esistenza personale, possiamo dire che la più grande lezione che il Covid-19 ci lascia in eredità è la consapevolezza che abbiamo tutti bisogno gli uni degli altri, che il nostro tesoro più grande, seppure anche più fragile, è la fratellanza umana, fondata sulla comune figliolanza divina, e che nessuno può salvarsi da solo. (...) Mentre, da una parte, la pandemia ha fatto emergere tutto questo, abbiamo potuto, dall'altra, fare scoperte positive: un benefico ritorno all'umiltà; un ridimensionamento di certe pretese consumistiche; un senso rinnovato di solidarietà che ci incoraggia a uscire dal nostro egoismo per aprirci alla sofferenza degli altri e ai loro bisogni; nonché un impegno, in certi casi veramente eroico, di tante persone che si sono spese perché tutti potessero superare al meglio il dramma dell'emergenza.

(...)

4. Al tempo stesso, nel momento in cui abbiamo osato sperare che il peggio della notte della pandemia da Covid-19 fosse stato superato, una nuova terribile sciagura si è abbattuta sull'umanità. Abbiamo assistito all'insorgere di un altro flagello: un'ulteriore guerra, in parte paragonabile al Covid-19, ma tuttavia guidata da scelte umane colpevoli. La guerra in Ucraina miete vittime innocenti e diffonde incertezza, non solo per chi ne viene direttamente colpito, ma in modo diffuso e indiscriminato per tutti, anche per quanti, a migliaia di chilometri di distanza, ne soffrono gli effetti collaterali – basti solo pensare ai problemi del grano e ai prezzi del carburante.

Di certo, non è questa l'era post-Covid che speravamo o ci aspettavamo. Infatti, questa guerra, insieme a tutti gli altri conflitti sparsi per il globo, rappresenta una sconfitta per l'umanità intera e non solo per le parti direttamente coinvolte. (...)

(...). Non possiamo perseguire solo la protezione di noi stessi, ma è l'ora di impegnarci tutti per la guarigione della nostra società e del nostro pianeta, creando le basi per un mondo più giusto e pacifico, seriamente impegnato alla ricerca di un bene che sia davvero comune. (...)

<https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/peace/documents/20221208-messaggio-56giornatamondiale-pace2023.html>